



Bari, 16 febbraio 2023

Al: **Ministro dell'Interno**
Dott. Matteo PIANTEDOSI
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Sottosegretario di Stato all'Interno
On. Dott. Emanuele PRISCO
segreteria.prisco@interno.it

Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile
S.E. Prefetto Laura LEGA
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Guido PARISI
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

Commissione di garanzia sull'esercizio del diritto di sciopero
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Dirigente Ufficio III - Relazioni Sindacali
uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it

Direttore Regionale VVF PUGLIA
Dott. Ing. Giampietro BOSCAINO
dir.puglia@cert.vigilfuoco.it

E p.c. **Presidente Regione Puglia**
On. Michele EMILIANO
capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Prefetti di Bari, B.A.T., Lecce
Brindisi, Foggia e Taranto
Indirizzi PEC

Presidente dell'ANCI
Dott. De Caro Antonio
anci@pec.anci.it



Segreterie e Coordinamenti
OO.SS. Nazionali
Indirizzi PEC

Oggetto: Stato di Agitazione dei Vigili del Fuoco della Puglia. -Aggiornamento-

Egregi,

in data 23 aprile 2022 le scriventi Organizzazioni Sindacali di categoria “Vigili del Fuoco” rappresentanti del 100% dei VV.F. in servizio presso i Comandi VV.F. pugliesi e presso la Direzione Regionale Puglia, hanno proclamato lo “Stato di Agitazione” e contestualmente hanno manifestato la volontà di promuovere lo sciopero regionale della Puglia della categoria Vigili del Fuoco.

Le motivazioni che portarono le OO.SS. allo Stato di Agitazione:

1. carenza degli organici riguardante il personale operativo VF, direttivo ed amministrativo;
2. mancato riconoscimento, tramite decreto dipartimentale, dei Poli didattici già operanti da anni presso la Direzione Regionale Puglia ed il Comando VV.F. di Brindisi;

Dalla data sopra indicata, sono state esperite le dovute procedure di “Conciliazione” con il ns. Dipartimento, abbiamo effettuato in data 21 giugno un Sit-in a Bari davanti alla locale Prefettura per tentare di sensibilizzare istituzioni ed opinione pubblica.....**nulla di nuovo è accaduto!**

Per senso di responsabilità, che ha sempre contraddistinto i lavoratori VF, abbiamo lavorato duramente nella stagione estiva 2022 senza risparmiarci e pazientemente abbiamo atteso anche lo svolgersi delle elezioni politiche di settembre 2022. A valle di quest’ultime, abbiamo ancora atteso considerato che il nuovo Governo avesse tanti e gravi problemi da affrontare nel “Paese Italia” e poco tempo a disposizione per emanare nei tempi dovuti la Legge di Bilancio 2023.....ora però siamo prossimi a marzo 2023 e soprattutto alla stagione estiva 2023 che come consuetudine mette a dura prova i Vigili del Fuoco pugliesi!

Provvedimenti normativi a favore del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco non ne abbiamo riscontrati!!!

Le carenze d’organico che riguardano il personale operativo ed amministrativo sono aumentate, causa pensionamenti ed aumenteranno paurosamente almeno fino alla fine del 2024.... Preoccupante è la carenza nel ruolo Capo Reparto e Capo Squadra e dei vigili con mansione di autista.....



Quotidianamente, in tutti i Comandi, si assiste a numerosi rimpiazzi di personale operativo, diminuzione delle ferie, dispositivi di soccorso effettuati al minimo e purtroppo troppo spesso si chiudono temporaneamente le sedi VF per carenza d'organico!

Alla luce dei dati statistici delle passate stagioni “calde” periodo 2017-2022, c'è forte preoccupazione delle OO.SS. per il carico di lavoro che graverà sulle poche unità operative in servizio e soprattutto sull'inevitabile crescente rischio di potenziali infortuni.

Inoltre abbiamo rappresentato che il ricorso allo “straordinario”, seppur utile, non può essere considerato più come strumento sufficiente a compensare carenze d'organico ormai strutturali dei Comandi ed a compensare anche l'assenza del personale Formatore impegnato a livello, nazionale e regionale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione centrale.

Senza contare che lo stesso ricorso allo “straordinario” aumenta i carichi di lavoro del personale di conseguenza lo espone ad un rischio maggiore di infortunio ovvero incide sulla sicurezza dei lavoratori VF!

Abbiamo evidenziato inoltre, che oltre al servizio di Soccorso, la nostra Direzione Regionale Puglia e con essa prevalentemente i Comandi di Bari e Brindisi, da almeno dieci anni, sono impegnati continuamente nella formazione per i nuovi Vigili in ingresso ovvero in corsi di specialità/specializzazione di carattere regionale e nazionale. Tale impegno nella formazione sottrae ulteriore personale operativo dalle esigue disponibilità regionali.

Sul tema Formazione e Poli Didattici, vogliamo ricordare che nel mese di dicembre del 2013, l'allora Sottosegretario Bocci accompagnato dal Vice-Capo Dipartimento di VV.F. Carlo Boffi parteciparono presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia alla cerimonia di intitolazione del “Polo Didattico della Puglia” alla memoria del Vigile del Fuoco “Umberto Galatola” prematuramente deceduto in servizio.

Il medesimo Sottosegretario esattamente 12 mesi più tardi, partecipò presso il Comando VV.F. di Brindisi alla cerimonia di inaugurazione della “Scuola di Formazione Nautica e del Soccorso Acquatico”.

Ebbene a distanza di tanti anni ambedue le strutture di formazione **NON** hanno ancora un riconoscimento ufficiale tramite Decreto Ministeriale che riconosca il loro status di “Scuole di Formazione “del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e quindi la relativa attribuzione di una dotazione organica amministrativa ed operativa indipendente dai Comandi di Brindisi e Bari ovvero dalla Direzione Regionale.



I Vigili del Fuoco pugliesi non sono più disponibili ad operare in queste condizioni ed ad accettare supinamente la scarsa considerazione fino a oggi ricevuta!

NESSUNO ad oggi ci ha fornito rispostesolo promesse e pacche sulle spalle!

Per tali ragioni, considerato che la vertenza è ancora “aperta”, le scriventi OO.SS. qualora non arrivasse, a breve termine, alcun riscontro alle nostre reiterate richieste si riservano di ricorrere a forme più incisive di mobilitazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, non escludendo il ricorso allo SCIOPERO di categoria.

Si impegnano altresì, le Segreterie/Coordinamenti Nazionali, a sostegno della vertenza in argomento.

Distinti saluti.

Distinti saluti.

FNS Cisl
De Marco L.

CONAPO
Cacciatore G.

UIL PAVVF
Santoro G.

FP CGIL
Anelli S.

CONFSAI
Capone L.

VV.F. U.S.B. PU
Pellerano L.